



Costruiamo progetti con gli albi illustrati

Relatore:
Emanuela Menabue





Perché lavorare attraverso progetti?

- Sempre più insegnanti manifestano **difficoltà nel creare attività con i bambini**
- Sentono la **mancanza di condivisione con le colleghe** di comuni “modi di fare- lavorare” con i bambini
- Necessità di progettare percorsi per **rendere stimolante il proprio lavoro** e innovare gli apprendimenti dei bambini: ma, **da dove si parte?**
- Quali sono gli **step** di un progetto?



Lavorare per progetti permetti di...

- Imparare a **mettersi in ascolto** e in autentica **osservazione** dei bambini
- Sviluppare nei bambini **processi di apprendimento alternativi** e non stereotipati
- Permette agli educatori, ma anche ai bambini, di dare spazio alla loro **creatività**
- Rendere il **lavoro educativo** ancora più **stimolante**



I vantaggi della progettazione

- Stimolare negli educatori una modalità operativa concreta fatta di **ricerche, indagini, studi e approfondimenti di temi, il più possibile originali**, che hanno una valenza educativa (osservazione- ricerca- verifica)
- Approcciare la **documentazione**, in itinere e alla fine del percorso, come ulteriore strumento di lavoro atto alla verifica e alla valutazione del percorso nonché come atto autoformativo
- Incentivare la condivisione e la compartecipazione di tutta l'èquipe, **progettazione come atto collettivo**



La progettazione qualifica il lavoro dell'insegnante

- La progettazione implica fare **ricerche**
- La ricerca necessita di porsi delle **domande**
- Porsi delle domande significa **cambiare lo sguardo** nei confronti del proprio lavoro e dei bambini (essere disponibili a imparare)
- Porsi domande significa **essere curiosi e buoni osservatori**
- La progettazione implica **aprirsi all'inaspettato**





Gli step della stesura di un progetto

1. **Introduzione:** identificazione dei bisogni, tema del progetto e finalità educative
2. Titolo
3. **Obiettivi**
4. Modalità di svolgimento del percorso
5. Materiali utilizzati
6. Tempi di svolgimento del percorso
7. Spazi utilizzati
8. Destinatari del percorso
9. Ruolo delle educatrici
10. Modalità di verifica e documentazione
11. Bibliografia



Le difficoltà della progettazione

- **Sconforto** durante la fase di ricerca e stesura
- Difficoltà a «staccarsi» dal tema del progetto
- La **non linearità** della progettazione di un percorso **destabilizza** (andare fuori tema)
- Difficoltà nel **capire il reale bisogno dei bambini** o l'argomento che può davvero stimolare il loro interesse
- **Difficoltà nel lavorare in èquipe** e trovare temi o scopi comuni
- Le «**tappe**» **del percorso** creano spesso agitazione, sono a volte difficili da rispettare e limitano la creatività insita nel progettare.



Gli albi illustrati nella creazione di progetti

- **Strumento di lavoro** estremamente duttile
- Aiuta ad **affrontare una moltitudine di argomenti in modo originale**, poetico, semplice, ma non banale
- Stimola, bambini e adulti, a riflettere, a cambiare gli sguardi, a trovare **nuove idee e nuove connessioni con il mondo**
- Presenta **linguaggi (narrativo e iconografico) vicini al sentire dei bambini**
- Apre la pista all'utilizzo di tanti **altri linguaggi**





L'ispirazione: nuvole e dintorni

Tutto parte dall'albo illustrato «Nuvolario, Atlante delle nuvole»

COSA SONO LE NUVOLE?

Quando pensi a una nuvola cosa ti viene in mente?

Una morbida pennellata di panna oppure un macigno minaccioso? Forse ali sfumate di giallo, o un caldo nastro aranciato: niente al mondo è più mutevole delle nuvole. Sanno cambiare struttura, colore e dimensioni in un movimento continuo di figure sempre nuove sopra i nostri occhi.

Proprio per queste loro caratteristiche è divertente immaginare di riuscire a leggere nelle nubi forme di ogni genere e storie pronte per essere raccontate. Le nuvole possono anche nasconderle, le storie: nella mitologia greca gli dèi abitavano sul monte Olimpo, la cui cima era invisibile agli uomini perché perennemente nascosta da nubi inafferrabili.

Il fascino delle nuvole è fonte di ispirazione per tantissimi artisti, sin dall'antichità: pittori, scrittori e fotografi hanno visto nel cielo un dipinto, una poesia, uno scatto d'autore.

Ma anche gli scienziati hanno il naso all'insù: i meteorologi hanno imparato a identificare e classificare le nuvole per comprenderne l'origine e l'evoluzione e prevedere l'arrivo di piogge, temporali... o cieli limpidi.

Ma cos'è, nello specifico, una nuvola?

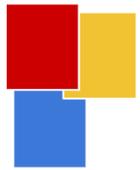
Una nuvola è formata da una quantità gigantesca di minuscole goccioline d'acqua che galleggiano nell'aria. A seconda della temperatura, che diminuisce con l'altezza, queste goccioline possono essere liquide o ghiacciate.



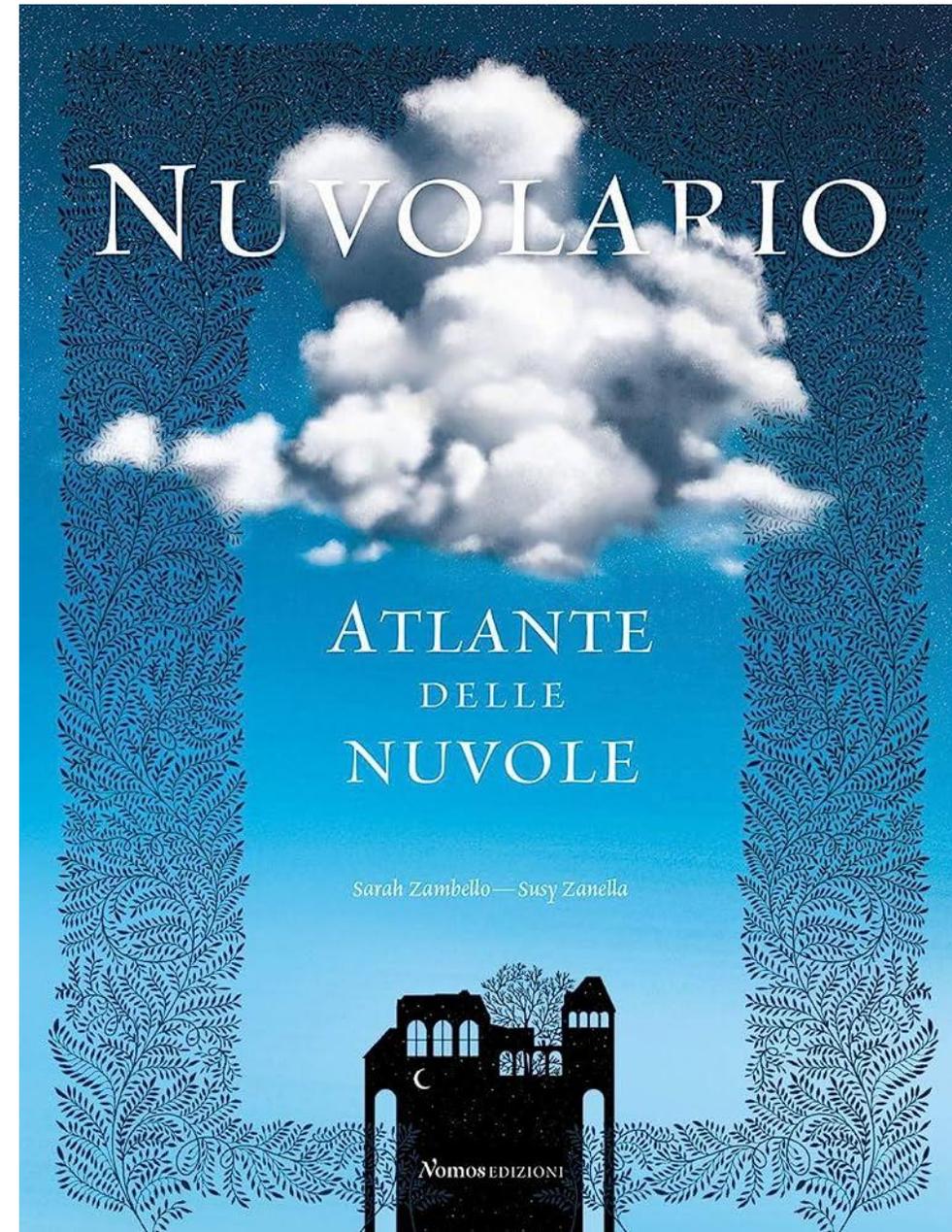
Le domande e il lavoro di ricerca sul tema nuvole

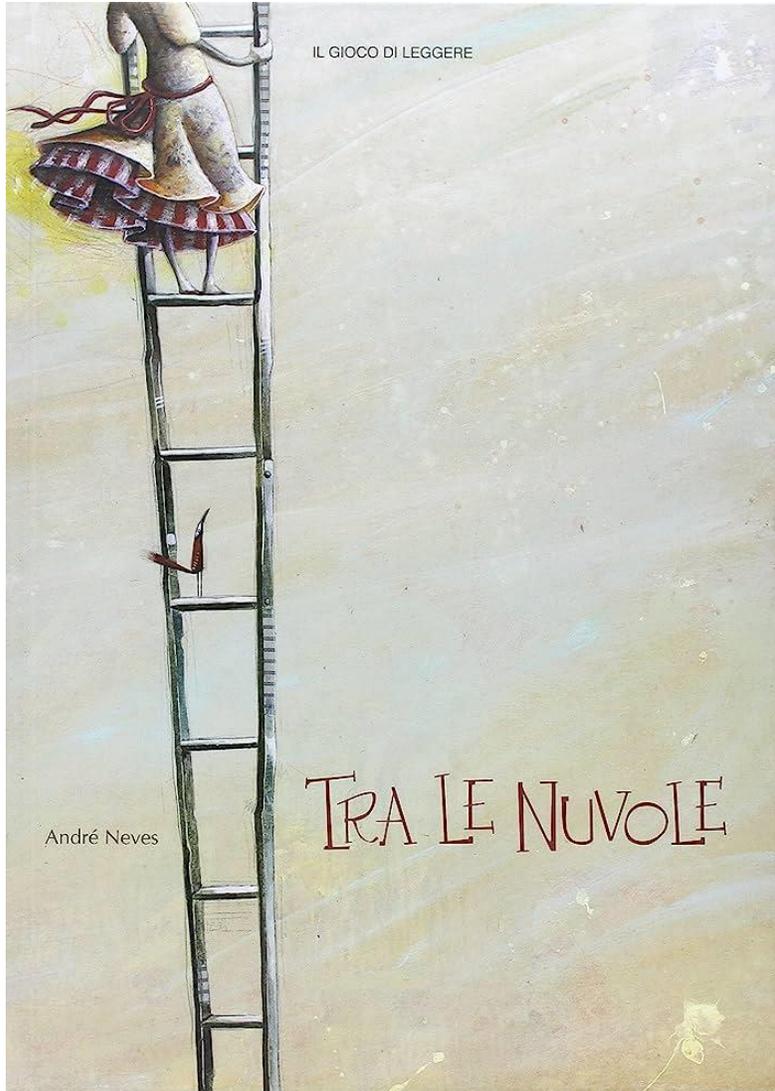
- Che cosa fanno i bambini rispetto alle nuvole?
- Su quali aspetti delle nuvole potrebbero focalizzare la loro attenzione?
- Quali immaginari, teorie e narrazioni potrebbero emergere su questo tema?
- Quali linguaggi e strumenti possono dare supporto e valorizzare gli apprendimenti dei bambini?

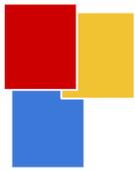




La ricerca e la selezione degli albi







La costruzione dello schema-bozza

1) Bambini in dialogo:

- Cosa sono le nuvole?
- Come si formano?
- Visione di video e immagini di nuvole

2) Le nuvole:

Nuvolario, Atlante delle nuvole, Nomos Ed.

- Come si formano le nuvole
- Mettere in ordine le nuvole (catalogazione per forma)
- Attività su tavolo specchiato
- Visione delle immagini dell'albo
- Disegnare le nuvole (osservare le nuvole in cielo, copia dal vero, attività a cielo aperto)

5) In volo tra le nuvole

- Laboratorio grafico-pittorico (realizzazione di velivoli fantastici «con la testa tra le nuvole»)

**NUVOLE E
DINTORNI**

4) Tra le nuvole:

Il cacciatore di nuvole, Bohem Ed.
Tra le nuvole, Il Gioco di Leggere Ed.
Con la testa fra le nuvole, Giralangolo Ed.

- Lettura degli albi
- Realizzazione di piccole nuvole materiche da custodire in un vasetto o in una scatola (collage)

3) La pioggia:

La nuvola Olga, Emme Ed.

- Lettura dell'albo
- Costruzioni effimere di nuvole (ricerche materiche)

L'omino della pioggia, Emme Ed.

- Lettura animata dell'albo attraverso sacca o scatola narrativa



L'introduzione e il titolo

Introduzione



**Stare con il naso
all'insù**

**Immaginare e
fantasticare il cielo**

**Porsi domande
sull'altrove**

**Con la testa tra le
nuvole**

Titolo



**Accattivante e
suggestivo**

Evocativo

Non banale

**Richiamare in
modo chiaro il
tema del progetto**



Gli obiettivi

- Stimolare nei bambini **domande, curiosità e apprendimenti** rispetto alle nuvole
- Incentivare il **pensiero critico**
- Conoscere, in linea di massima, **come si formano le nuvole**
- Riflettere sulle diverse forme e **tipologie di nuvole**
- Approfondire il concetto di **pioggia** anche in modo poetico
- Stimolare il **pensiero progettuale e creativo** attraverso la realizzazione di nuvole
- Incentivare il **pensiero immaginifico e divergente**
- Approcciare **diversi linguaggi d'apprendimento** (scientifico, esperienziale, narrativo, iconico, grafico- pittorico, costruttivo)
- Stimolare la capacità di **selezione dei materiali** nel rispetto di una consegna data



Modalità di svolgimento del percorso e materiali utilizzati

1) Bambini in dialogo:

- Cosa sono le nuvole?
- Come si formano?
- Visione di video e immagini di nuvole

Circle time, presentazione del progetto (Linguaggio digitale, sviluppo del linguaggio e dell'ascolto)

- Visione di video e immagini online di nuvole
- Brainstorming con i bambini: raccolta di idee rispetto al tema nuvole (cosa sono, come si formano, che funzione hanno)
- Ricerche online

Materiali e strumenti

- Video, computer, proiettore, maxi schermo
- Google
- Libri fotografici sulle nuvole (anche da adulti)



2) Le nuvole:

Nuvolario, Atlante delle nuvole, Nomos Ed.

- Come si formano le nuvole
- Mettere in ordine le nuvole (catalogazione per forma)
- Attività su tavolo specchiato
- Visione delle immagini dell'albo
- Disegnare le nuvole (osservare le nuvole in cielo, copia dal vero, attività a cielo aperto)

Circle time (sviluppo del linguaggio e dell'ascolto, capacità di osservazione e catalogazione)

- Lettura e analisi di alcune parti dell'albo **Nuvolario**
- Brainstorming con i bambini: raccolta di idee rispetto al tema della forma delle nuvole

Attività outdoor (contatto con la natura, capacità osservativa, linguaggio creativo)

- Tavolo specchiato (osservazione del cielo e della natura riflessi nello specchio, attività creativa con i tappi e schiuma da barba)
- Osservazione, sdraiati a terra del cielo e delle nuvole
- Copia dal vero delle nuvole

Materiali e strumenti

- albo
- Tavolo specchiato, tappi, schiuma da barba
- Fogli da disegno e pastelli



COME SI FORMANO LE NUVOLE?

Una nuvola si forma quando il vapore acqueo contenuto nell'aria si trasforma in acqua (condensazione). Questo fenomeno avviene quando una massa d'aria raggiunge il punto di rugiada: la condensazione dipende infatti dalla temperatura e dalla pressione dell'aria, e non solo!

La condensazione è possibile se nell'aria è presente della polvere o degli invisibili granelli di sabbia o di terra: i nuclei di condensazione, attorno ai quali si formano le goccioline d'acqua.

- 1 Irraggiamento diurno:** i raggi solari riscaldano la superficie terrestre che cede una parte del proprio calore all'aria a contatto col suolo. L'aria riscaldata è più leggera e comincia a salire (convezione), raffreddandosi con la quota può raggiungere il punto di rugiada e formare una nube.
- 2 Avvezione di aria calda:** una massa di aria calda, nei suoi movimenti orizzontali (avvezione), può scontrarsi con una massa d'aria fredda. L'aria calda, che è più leggera, si alza per passarci sopra. Alzandosi, però, si raffredda fino a raggiungere il punto di rugiada: ed ecco una nuvola.
- 3 Avvezione di aria fredda:** una massa d'aria fredda incontra aria più calda e ne sollecita la salita, poiché quest'ultima è più leggera. Durante la salita l'aria più calda si espande, si raffredda e può raggiungere il punto di rugiada.
- 4 Avvezione di aria contro un ostacolo montuoso:** una massa d'aria, nel suo viaggio orizzontale, può incontrare una montagna. L'aria, allora, si solleva per superare l'ostacolo roccioso. Alzandosi può raggiungere il punto di rugiada e formare nubi che, come sciarpe lievi, avvolgono le cime dei monti.
- 5 Raffreddamento radiativo:** il suolo si raffredda per irraggiamento durante la notte con cielo sereno e raffredda l'aria umida soprastante, che può così raggiungere il punto di rugiada e formare una misteriosa nebbia.

Ti è mai capitato, dopo la doccia, di ritrovarti circondato da una nebbiolina umida? Quelle goccioline d'acqua fluttuanti hanno dato vita ad una vera e propria nuvola!

Spesso ci capita di chiamare "vapore" anche quelle piccole formazioni di nuvole che hanno luogo nella nostra quotidianità, ma il vapore, a differenza delle nuvole, è totalmente invisibile!

METTERE IN ORDINE LE NUVOLE

Le nuvole si possono mettere in ordine? È possibile distinguerle fra loro e magari chiamarle anche per nome? Sembrerebbe una missione davvero impossibile: le nuvole si muovono e si trasformano in continuazione, sono sfuggenti e impalpabili, eppure...

Eppure alcuni meteorologi hanno accettato la sfida.

Il primo a provarci fu Luke Howard, un farmacista inglese con una grande passione per i cieli nuvolosi. Howard, nel 1803, propose un sistema per classificare le nuvole in base alla loro forma. Per riconoscerle scelse nomi latini, perché il suo sogno era che tutto il mondo potesse chiamare le nuvole allo stesso modo, senza bisogno di traduzioni. E il suo desiderio si avverò: qualche anno dopo due meteorologi, Hugo Hildebrand Hildebrandsson e Ralph Abercromby, approfondirono gli studi di Howard e, con il contributo delle loro ricerche, nel 1896 venne pubblicato l'Atlante Internazionale delle Nubi, che classifica le nuvole in base alla forma e alla distanza dal livello del mare (altitudine).

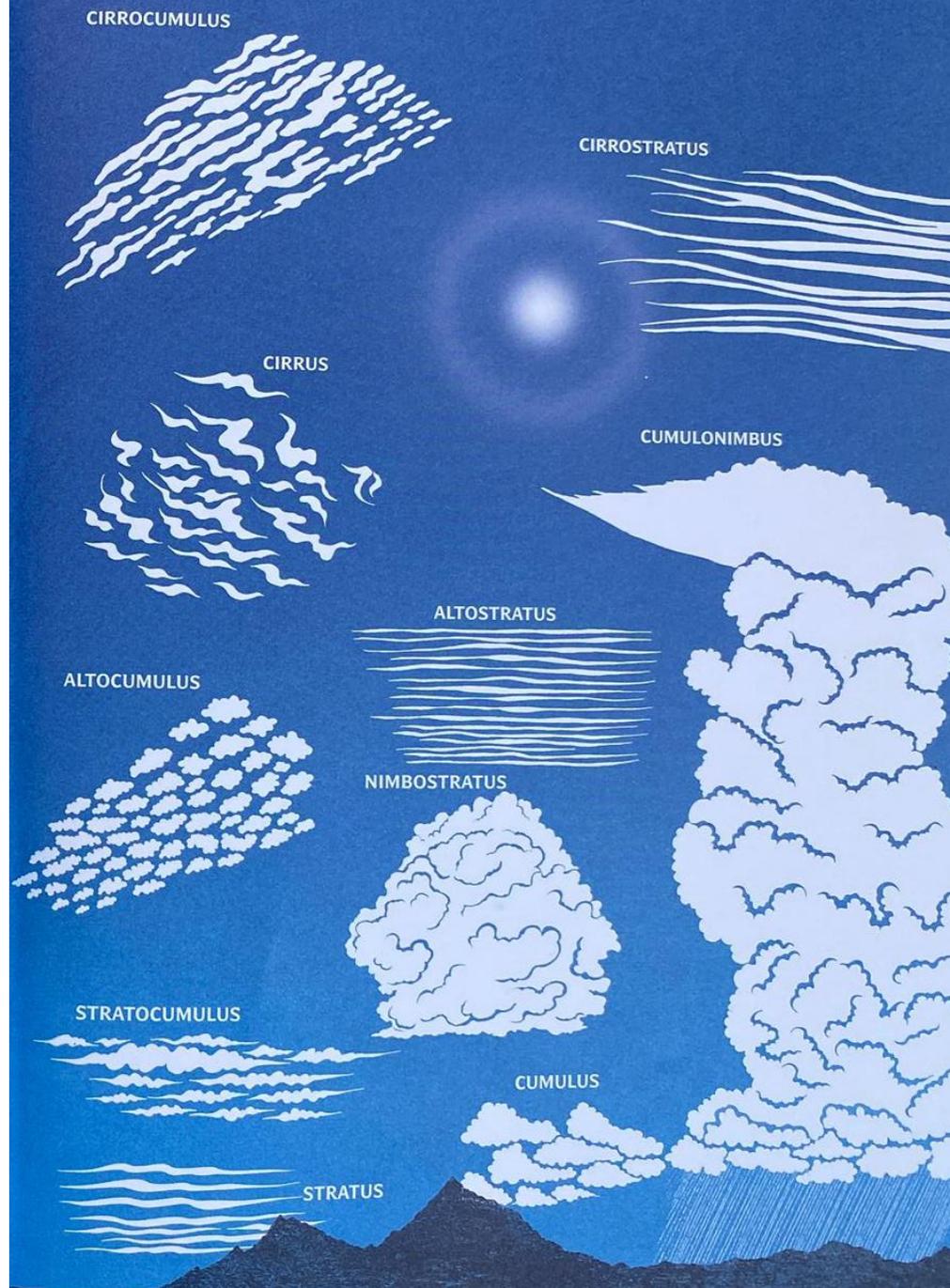
L'Atlante Internazionale delle Nubi è un documento ancora valido, viene aggiornato periodicamente ed è diventato il punto di riferimento per tutti i meteorologi¹.

Oggi le nuvole sono suddivise in dieci generi: Cirrus, Cirrocumulus, Cirrostratus, Altiocumulus, Altostratus, Stratocumulus, Stratus, Nimbostratus, Cumulus e Cumulonimbus.

All'interno di ciascun genere quindici specie raggruppano le nuvole secondo la loro forma e struttura interna: fibratus, uncinus, spissatus, castellanus, floccus, stratiformis, nebulosus, lenticularis, fractus, humilis, mediocris, congestus, volutus, calvus e capillatus.

Da buon scozzese, Ralph Abercromby era un tipo preciso: decise di fare il giro del mondo per assicurarsi di aver catalogato tutte le tipologie di nuvole esistenti.

Esistono anche diverse app concepite per riconoscere le nuvole: la più famosa è sicuramente CloudSpotter, ideata dalla Nasa!



LE VARIETÀ

Oltre ai generi e alle specie, l'*Atlante delle Nubi* opera una classificazione in base alle varietà. Questa categoria è un po' particolare, infatti una nuvola può mostrare contemporaneamente caratteristiche appartenenti a più varietà e una non esclude l'altra (fatta eccezione per la *translucidus* e la *opacus*). Non è detto poi che una nuvola appartenga necessariamente ad una varietà specifica.

Ma cos'è che determina la varietà di una nube? Il grado di trasparenza e la disposizione degli elementi: sono questi i fattori da osservare!

Le varietà

INTORTUS: Cirrus con curve e intrecci dalla forma irregolare.



VERTEBRATUS: nuvole che si dispongono a spina di pesce.



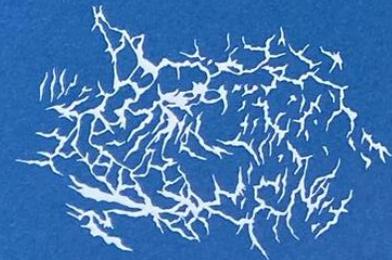
UNDULATUS: quando la forma ricorda quella delle onde.



RADIATUS: strisce parallele di nuvole che, per effetto della prospettiva, sembrano dirette verso uno stesso punto.



LACUNOSUS: Cirrocumuli e Altocumuli (di rado anche Stratocumuli) che assomigliano a una rete forata.



DUPLICATUS: formazioni nuvolose disposte su più strati.



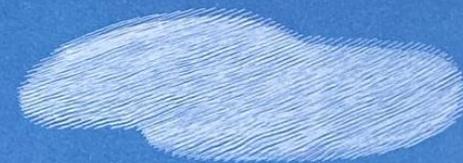
TRANSLUCIDUS: nubi abbastanza trasparenti da cui si riesce a intravedere la posizione del Sole o della Luna.



PERLUCIDUS: se, tra gli elementi che compongono le nuvole, sono presenti numerosi spazi vuoti attraverso i quali si può vedere il Sole, la Luna o il cielo azzurro.



OPACUS: strato nuvoloso talmente opaco da mascherare completamente il Sole o la Luna.



A young boy with dark hair, wearing a striped shirt and dark pants, sits on a rock in the bottom left corner. He is looking upwards towards a vast, deep blue sky filled with wispy, white, fibrous clouds. The clouds are scattered across the sky, some appearing as thin, curved lines and others as small, fluffy patches. The overall scene is serene and contemplative.

Cirrus fibratus

Sono nubi a forma di filamenti bianchi e sottili, dritti o leggermente ricurvi e, nella maggior parte dei casi, si presentano separate tra loro.

“Non sempre le nuvole offuscano il cielo: a volte lo illuminano”, scrive Elsa Morante nel suo romanzo dal titolo *La storia*²; chissà a quali nubi si riferiva quando si innamorò di quel cielo lucente. Forse a quelle della specie *Cirrus fibratus*, che ricamano il cielo con fili sottili e si lasciano sfumare dai venti in scie delicate come seta.

Osservo: nuvole che si riflettono...





Osservo e creo: disegnare le nuvole





3) La pioggia:

La nuvola Olga, Emme Ed.

- Lettura dell'albo
- Costruzioni effimere di nuvole (ricerche materiche)

L'omino della pioggia, Emme Ed.

- Lettura animata dell'albo attraverso sacca o scatola narrativa

Circle time (Linguaggio narrativo)

- Lettura tradizionale dell'albo **La nuvola Olga**
- Brainstorming con i bambini: raccolta di idee sul racconto (opinioni personali, ascolto e condivisione)

Laboratorio (Linguaggio creativo e costruttivo)

- Costruzioni effimere di nuvole speciali

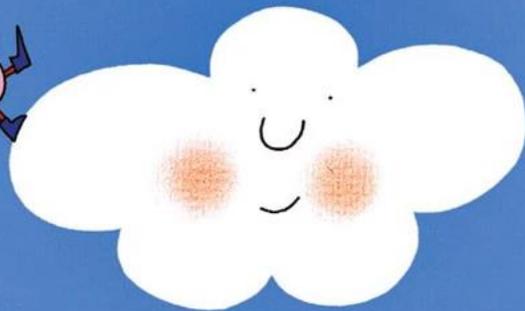
Materiali

- Materiali poveri e di recupero che possano ispirare la creazione di nuvole
- Supporti cartonati o tavolette di legno



NICOLETTA COSTA

la nuvola Olga



ALBUMINI

Costruzioni effimere di nuvole



- Selezione attenta e ragionata dei materiali da proporre ai bambini
- Creazione di un setting di laboratorio adeguato

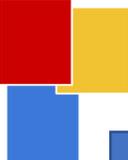












3) La pioggia:

La nuvola Olga, Emme Ed.

- Lettura dell'albo
- Costruzioni effimere di nuvole (ricerche materiche)

L'omino della pioggia, Emme Ed.

- Lettura animata dell'albo attraverso sacca o scatola narrativa

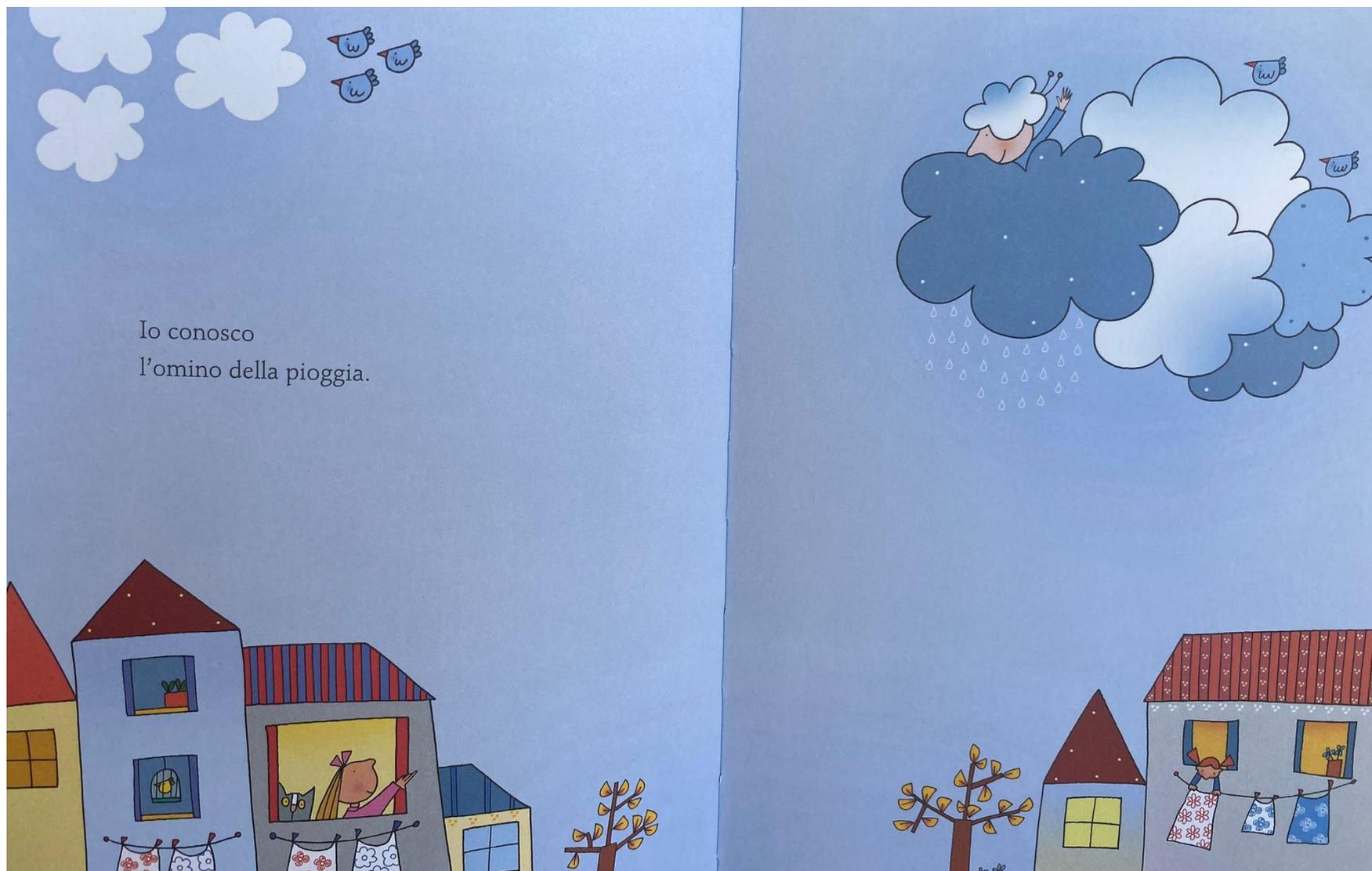
Circle time (Linguaggio narrativo)

- Lettura animata dell'albo **L'omino della pioggia**
- Brainstorming con i bambini: raccolta di idee sul racconto (opinioni personali, ascolto e condivisione)

Materiali

- Sacche o scatole narrative
- Oggetti di contaminazione della storia

La storia e gli oggetti di contaminazione



Pupazzo omino della pioggia oppure immagine fotocopiata dal libro e plastificata

È un omino leggero leggero,
che abita sulle nuvole,



Nuvole morbide oppure
immagine fotocopiata dal
libro e plastificata

La schiuma da barba,
soffice e morbida come
una nuvola

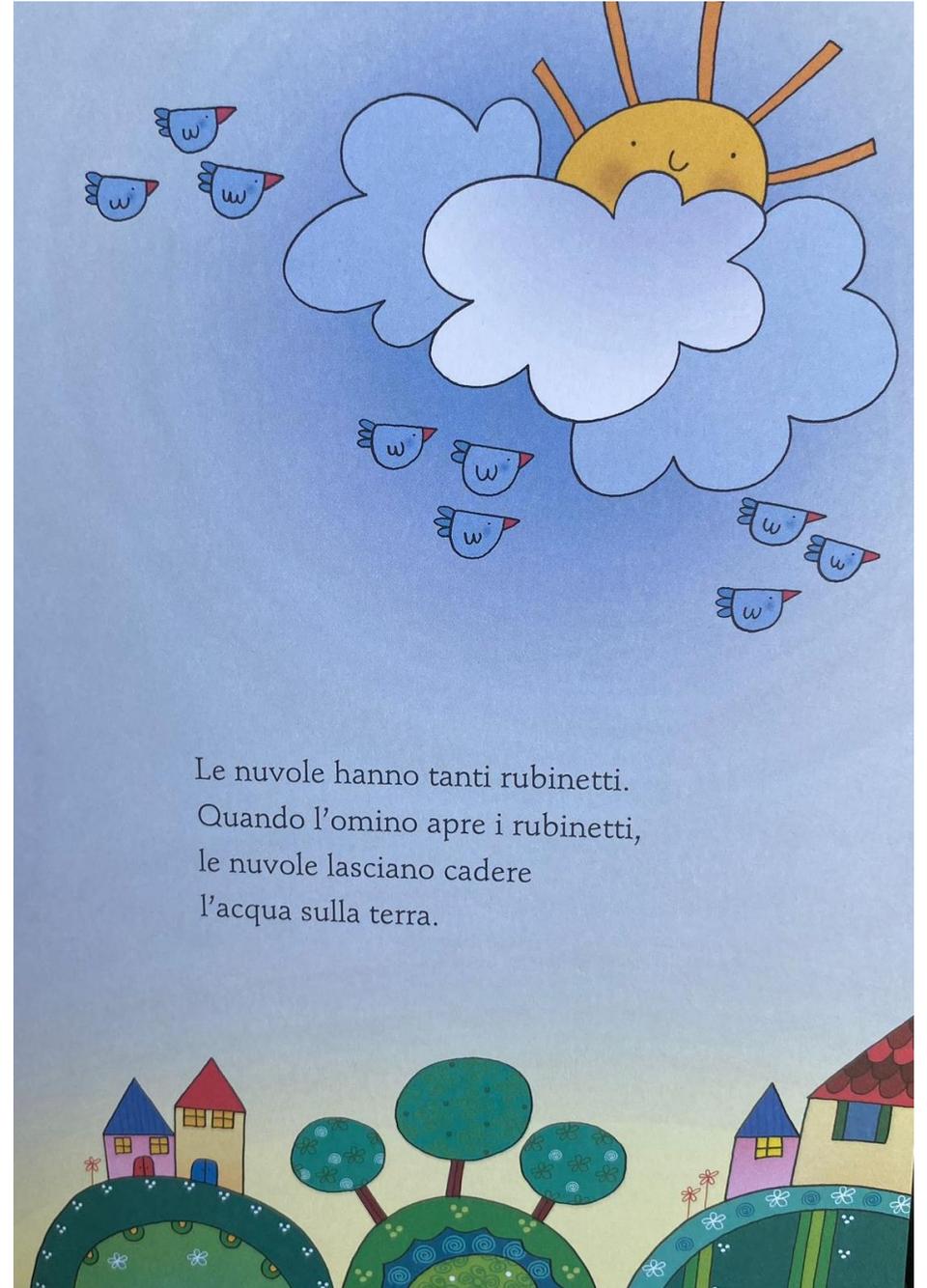


salta da una nuvola all'altra
senza sfondarne il pavimento
soffice e vaporoso.



Bastone della pioggia

Le nuvole hanno tanti rubinetti.
Quando l'omino apre i rubinetti,
le nuvole lasciano cadere
l'acqua sulla terra.





Quando è stanco stanchissimo si sdraia
su una nuvoletta e si addormenta.
Dorme, dorme, dorme e intanto
ha lasciato aperti tutti i rubinetti
e continua a piovere.

Oggetto, strumento musicale che simula il
suono del tuono



Per fortuna un colpo di tuono piú forte di
tutti gli altri lo sveglia. L'omino salta su
ed esclama: – Povero me, chissà quanto tempo
ho dormito!



Allora comincia a saltare
da una nuvola all'altra,
chiudendo in fretta tutti i rubinetti.

Sole morbido oppure
immagine fotocopiata dal
libro e plastificata



Quando si sveglia esclama:
– Povero me, chissà quanto tempo ho dormito!
Guarda in basso e vede la terra secca e fumante,
senza una goccia d'acqua.



Allora corre in giro per il cielo
ad aprire tutti i rubinetti.
E va sempre avanti così.



4) Tra le nuvole:

**Il cacciatore di nuvole, Bohem Ed.
Tra le nuvole, Il Gioco di Leggere Ed.
Con la testa fra le nuvole, Giralangolo Ed.**

- Lettura degli albi
- Realizzazione di piccole nuvole materiche da custodire in un vasetto o in una scatola (collage)

Circle time (Linguaggio narrativo)

- Lettura tradizionale degli albi **Il cacciatore di nuvole, Tra le nuvole, Con la testa tra le nuvole**
- Brainstorming con i bambini: raccolta di idee sui racconto (opinioni personali, emozioni, ascolto e condivisione)

Laboratorio (Linguaggio creativo, collage)

- Realizzazione di nuvole materiche da custodire in un vasetto o in una scatola

Materiali

- Materiali poveri e di recupero che possano ispirare la creazione di nuvole (stoffe, materiali morbidi, polistirolo...)
- Colla vinilica
- Supporti adeguati per un'attività di collage

Nuvola da riporre in una scatola speciale...



Il Cacciatore di nuvole, Boheme Edizioni

RICCARDO FRANCAVIGLIA

MARGHERITA SGARLATA



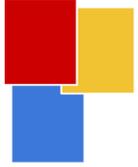
IL CACCIATORE DI NUVOLE

è un libro bohem

«Stai attento, figlio mio, prima o poi dentro una nuvola troverai un angelo, e un angelo, una volta preso, non va via facilmente, ma vorrà restare per sempre con te, per sempre. Non te lo scordare, figlio mio». Ogni tanto il cacciatore di nuvole pensava alle parole di suo padre, ma finora non gli era mai capitato di acciuffare un angelo...



Trasformare le nuvole



La città di Maranabò è costruita sull'acqua, le case sono sospese su palafitte, gli abitanti si muovono sui trampoli.

Leopoldo ha i trampoli più alti di tutti, si libra tra i tetti, la testa fra le nuvole. Ma fervono i preparativi per la Grande Festa d'Inverno: ci sarà bisogno di Leopoldo, e dei suoi trampoli.

IL GIOCO DI LEGGERE

André Neves

TRA LE NUVOLE





5) In volo tra le nuvole

- Laboratorio grafico-pittorico (realizzazione di velivoli fantastici «con la testa tra le nuvole»)

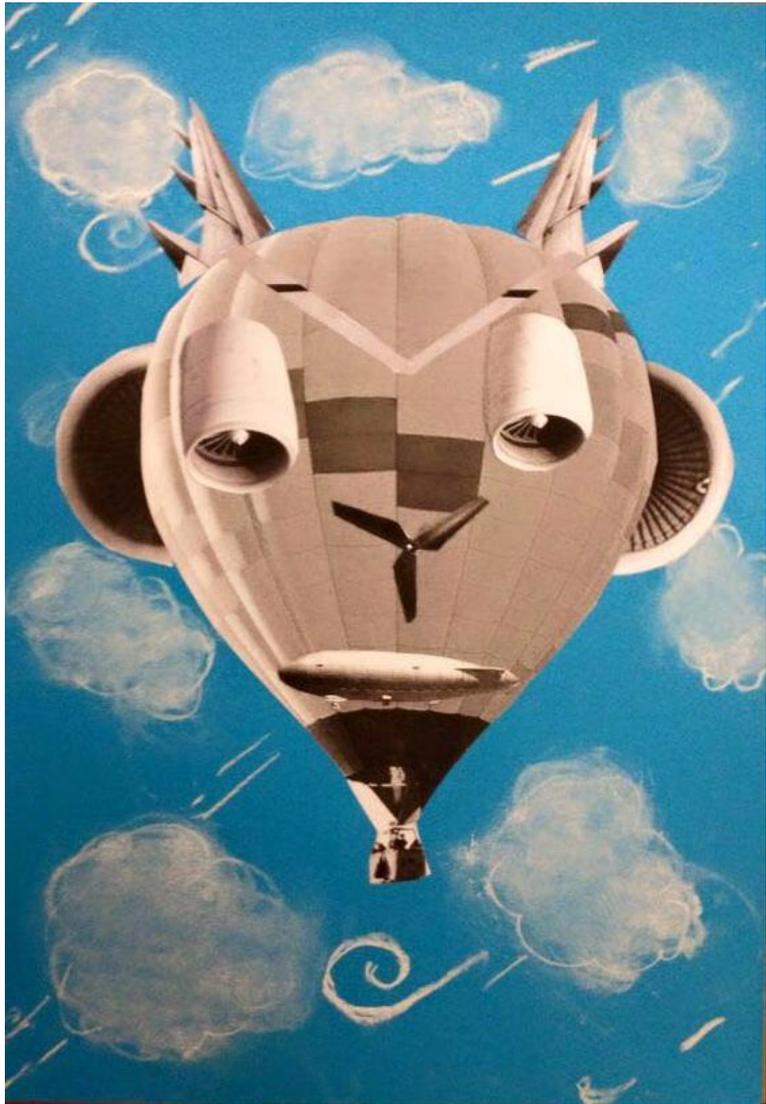
Laboratorio (Linguaggio creativo, collage)

- Realizzazione di velivoli fantastici «con la testa tra le nuvole»

Materiali

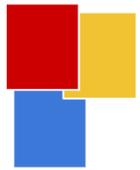
- Immagini fotografiche di velivoli
- Colla stick
- Forbici
- Penne nere, matite colorate, pastelli a cera, matita in grafite, gessetti bianchi
- Supporti cartonati azzurri











E per continuare...

Magritte con la testa tra le nuvole





Tempi e spazi del percorso

Tempi

Il percorso «Nuvole e dintorni» si svolgerà da gennaio a maggio, una volta a settimana.

Spazi

Il progetto si svolgerà negli spazi interni del servizio (sezioni e salone) e in quelli esterni. Questi ultimi permetteranno ai bambini di vivere esperienze outdoor a contatto con la natura e, in modo particolare, ispirate al tema delle nuvole.



Destinatari del percorso, ruolo delle insegnanti, verifica

Destinatari del percorso

Il percorso è rivolto a tutti i bambini di tutte le sezioni, divisi in fasce d'età omogenee.

Ruolo delle insegnanti

Durante l'intero percorso, le insegnanti avranno un ruolo attivo, propositivo, osservativo e di ascolto nei confronti degli apprendimenti messi in campo dai bambini. Si occuperanno di condurre le letture, organizzare e gestire le attività laboratoriali attraverso la creazione di setting adeguati e la proposta di domande stimolo capaci di suscitare nei bambini momenti di riflessione individuale e di gruppo.

Le maestre si occuperanno, inoltre, di reperire e selezionare gli strumenti e i materiali necessari per rendere concreti i pensieri progettuali dei bambini e dare vita alla loro immaginazione.

Modalità di verifica

Il progetto sarà documentato attraverso fotografie, video, elaborati dei bambini e trascrizione dei loro dialoghi che ci permetteranno di riflettere sull'andamento del percorso stesso e su eventuali cambi di direzione che via via potrebbero emergere in relazione ai loro interessi e alle loro curiosità.

Periodicamente l'equipe educativa si confronterà con la pedagoga analizzando, attraverso la documentazione prodotta, le varie tappe del progetto e il raggiungimento degli obiettivi.



Bibliografia

- **Con la testa fra le nuvole** di E. Puybaret, Giralangolo Edizioni
- **Il cacciatore di nuvole** di R. Francaviglia e M. Sgarlata, Bohem Edizioni
- **Tra le nuvole** di A. Neves, Il Gioco di Leggere Edizioni
- **L'omino della pioggia** di G. Rodari, Emme Edizioni
- **La nuvola Olga** di N. Costa, Emme Edizioni
- **Nuvolario. Atlante delle nuvole** di S. Zambello e S. Zanella, Nomos Edizioni
- **La mela di Magritte** di K. Verplancke, MoMa Fatatrac Edizioni

Un altro esempio di progetto
sostenuto dagli albi illustrati:

NEL BUIO CON LA LUCE!



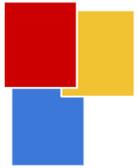
Nel buio con la luce!

- I bambini sono in costante **dialogo con le ombre**, la luce e la non- luce
- Qual è **la natura della luce** secondo un bambino?
- **Luce-colore-ombra**: quali intrecci possibili?
- In quale modo **la luce si relaziona con l'ambiente naturale e artificiale**

<https://officinaeducativa.it/product/lincontro-tra-i-bambini-e-la-natura-dialogo-con-le-ombre/>

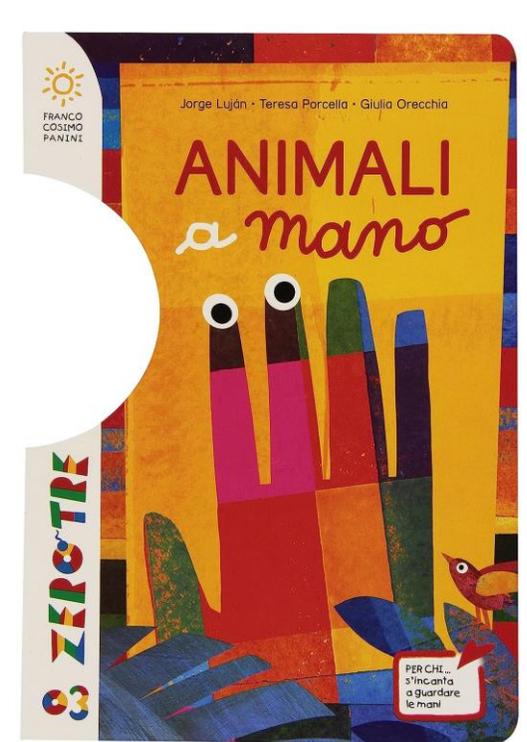
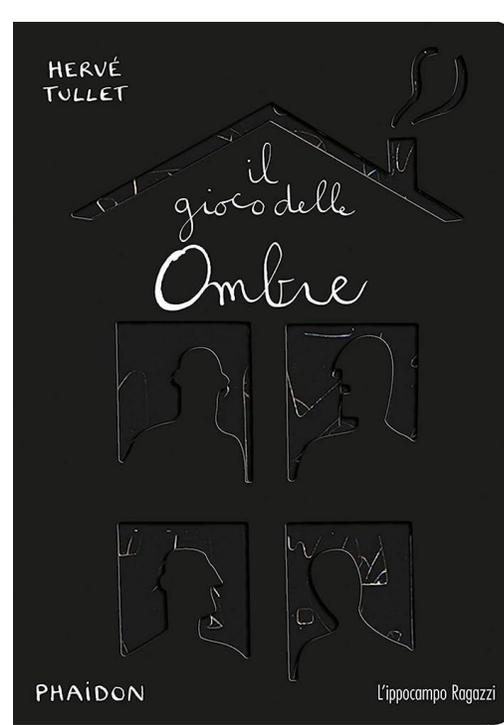


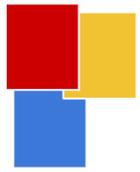
Per approfondire, corso online sempre disponibile sulla piattaforma di LOE: Dialogo con le ombre



La ricerca e la selezione degli albi







L'ombra

- Che cos'è l'ombra?
- Da dove viene?
- Come si forma?





I leporelli di Hervé Tullet

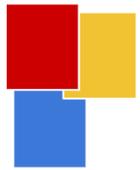
«Entra, guarda e perditi in un labirinto di colori e specchi, libri da scoprire in tutti i modi, con le mani e con gli occhi!»
(Hervé Tullet)



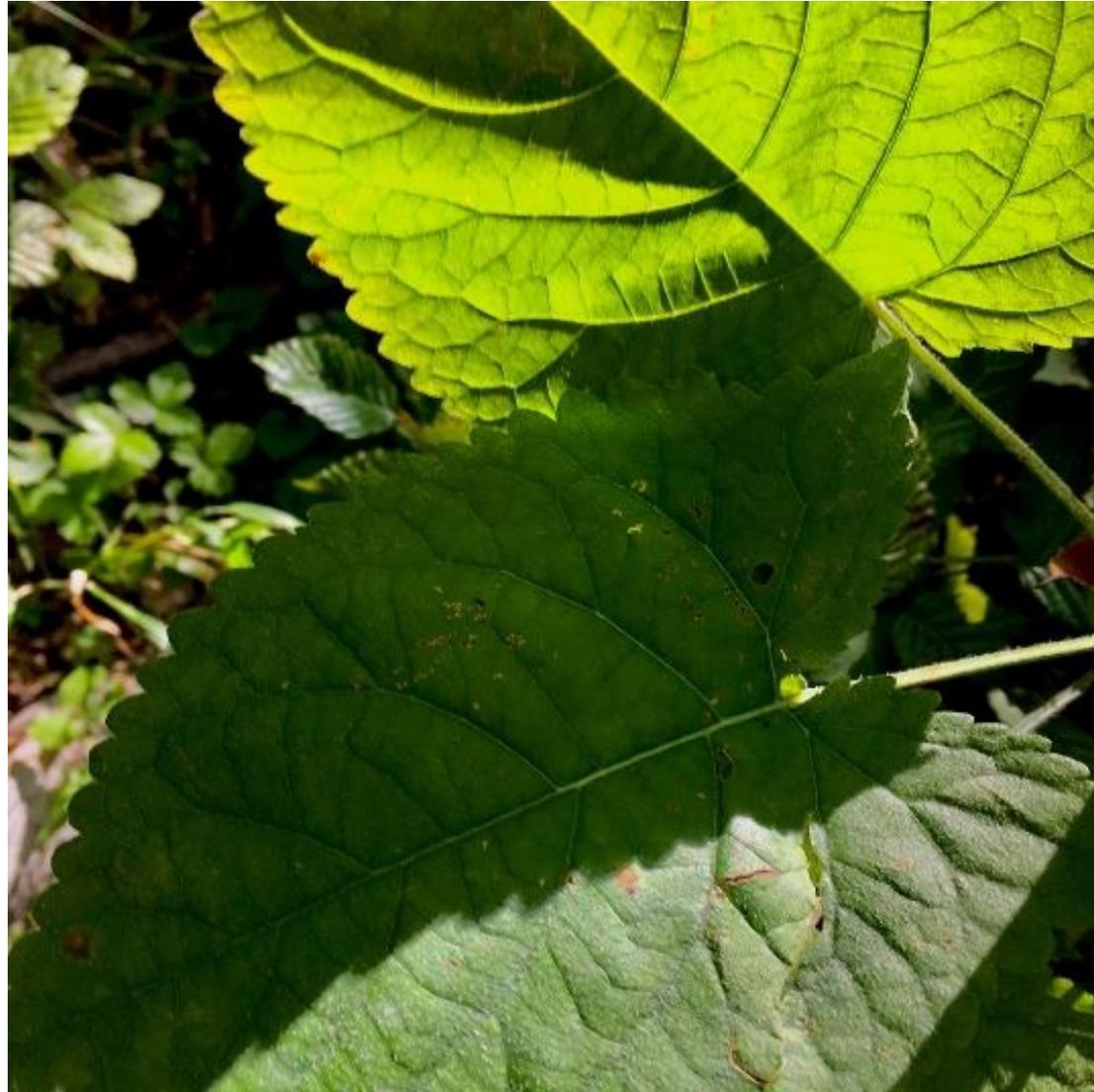


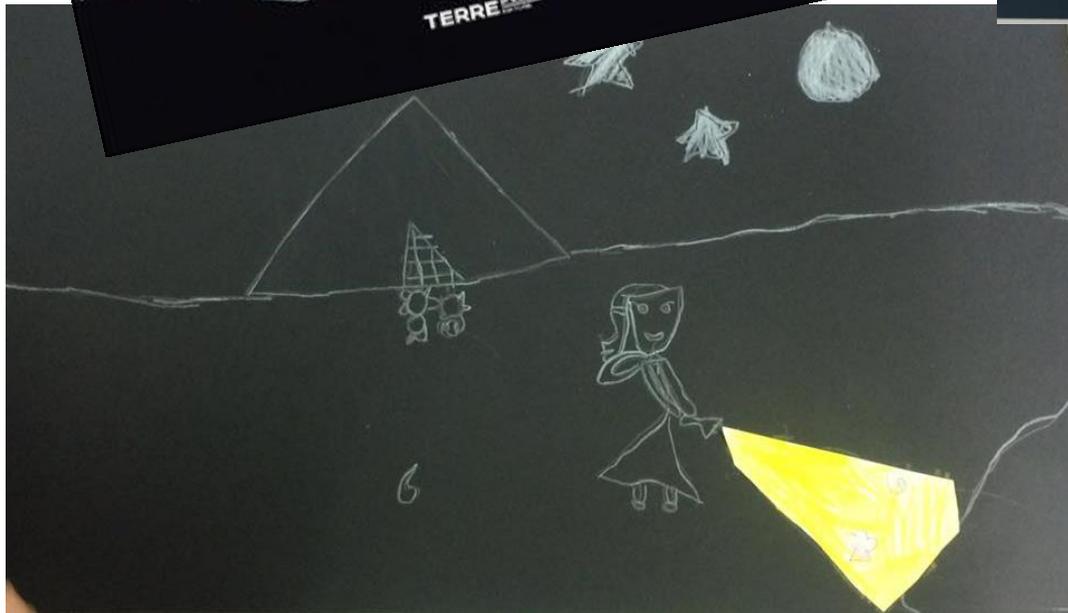
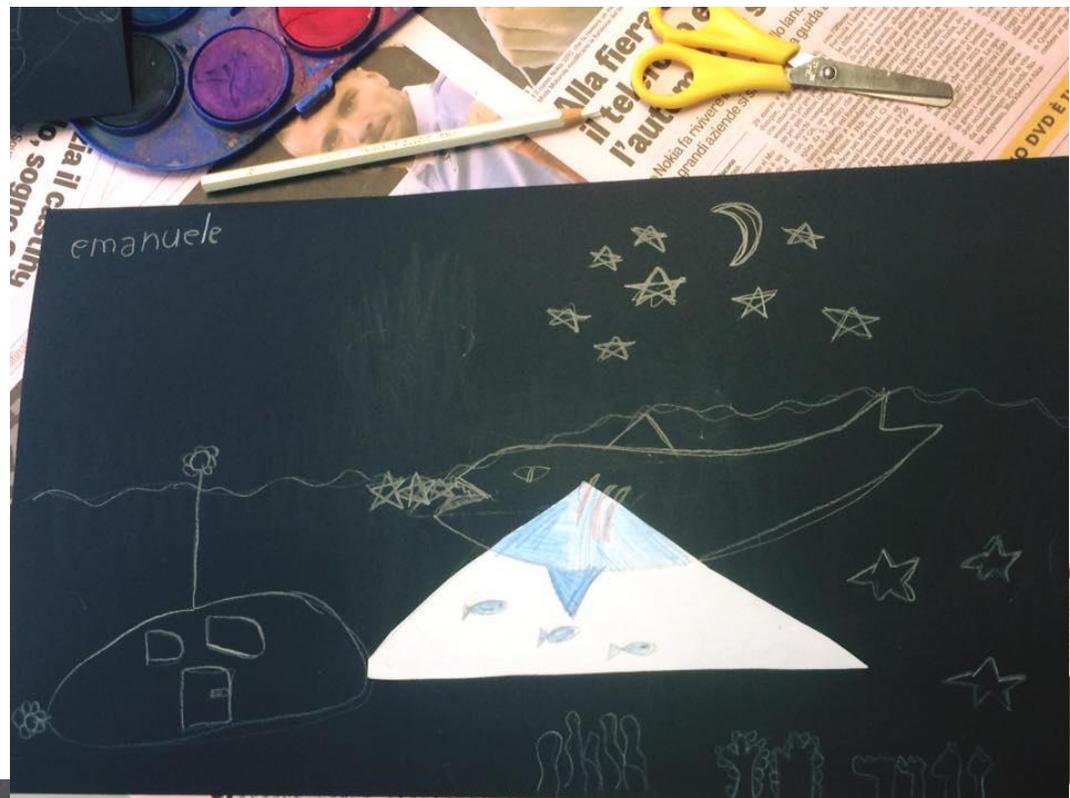
Fiori!





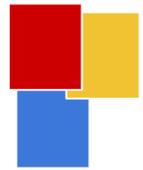
Ombra e luce naturale











Ombra e luce artificiale

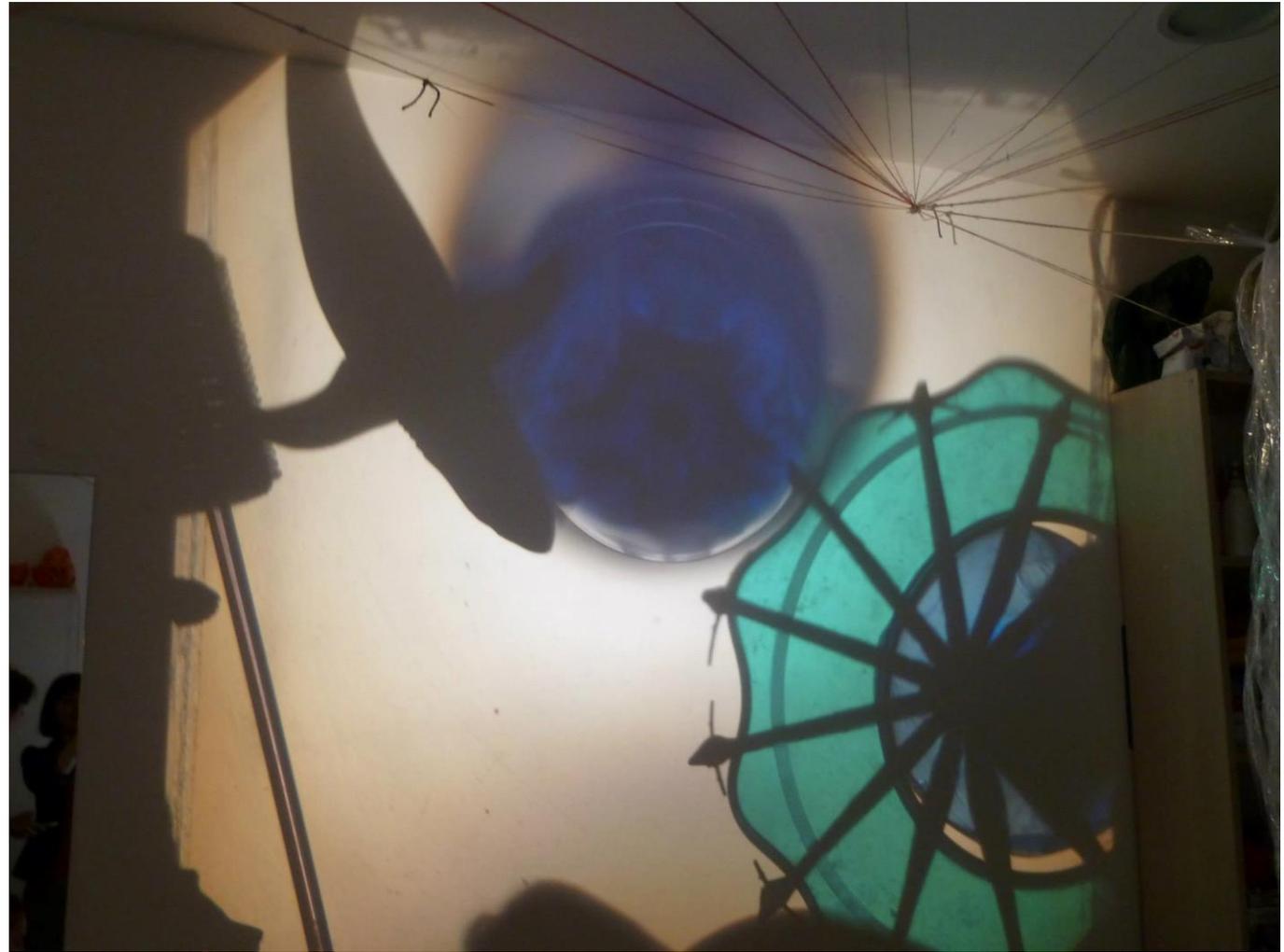


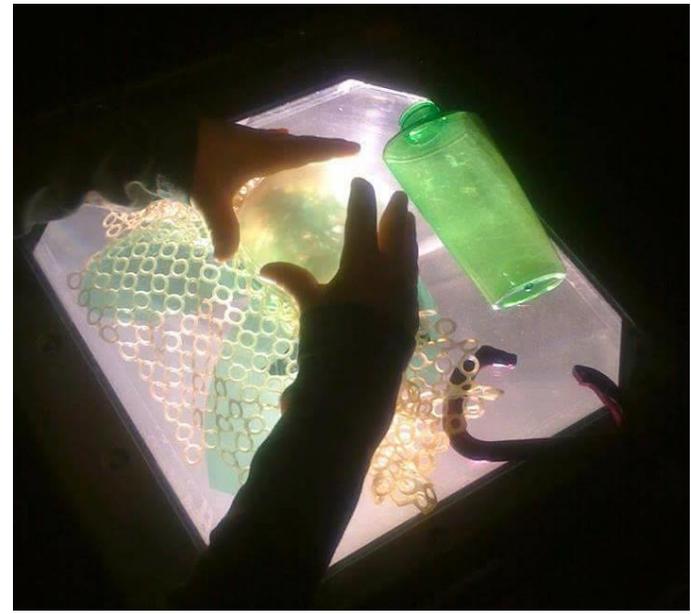


Luci e ombre sul telo



Lavagna- proiettore





Scatola appiccicosa luminosa



Travasi e manipolazioni su tavolo luminoso





Lettura e giochi di luce

I giochi con la luce di **Hervé Tullet**:

- Interazione e coinvolgimento del lettore
- Originalità
- Creatività e immaginario
- Narrazione di storie sempre nuove
- Relazione adulto bambino
- Giocare con il buio

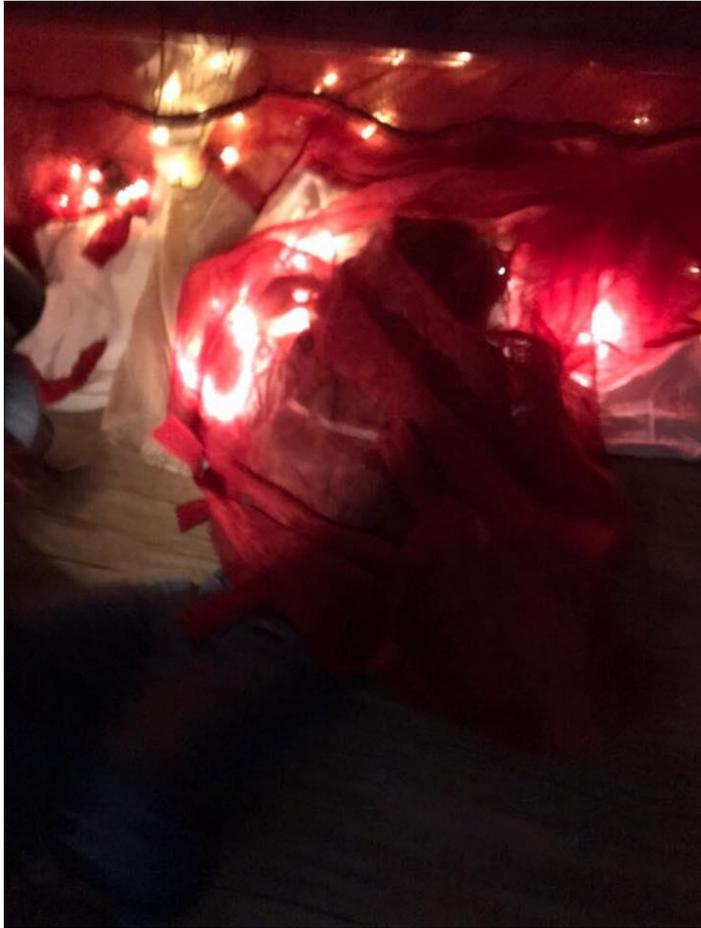


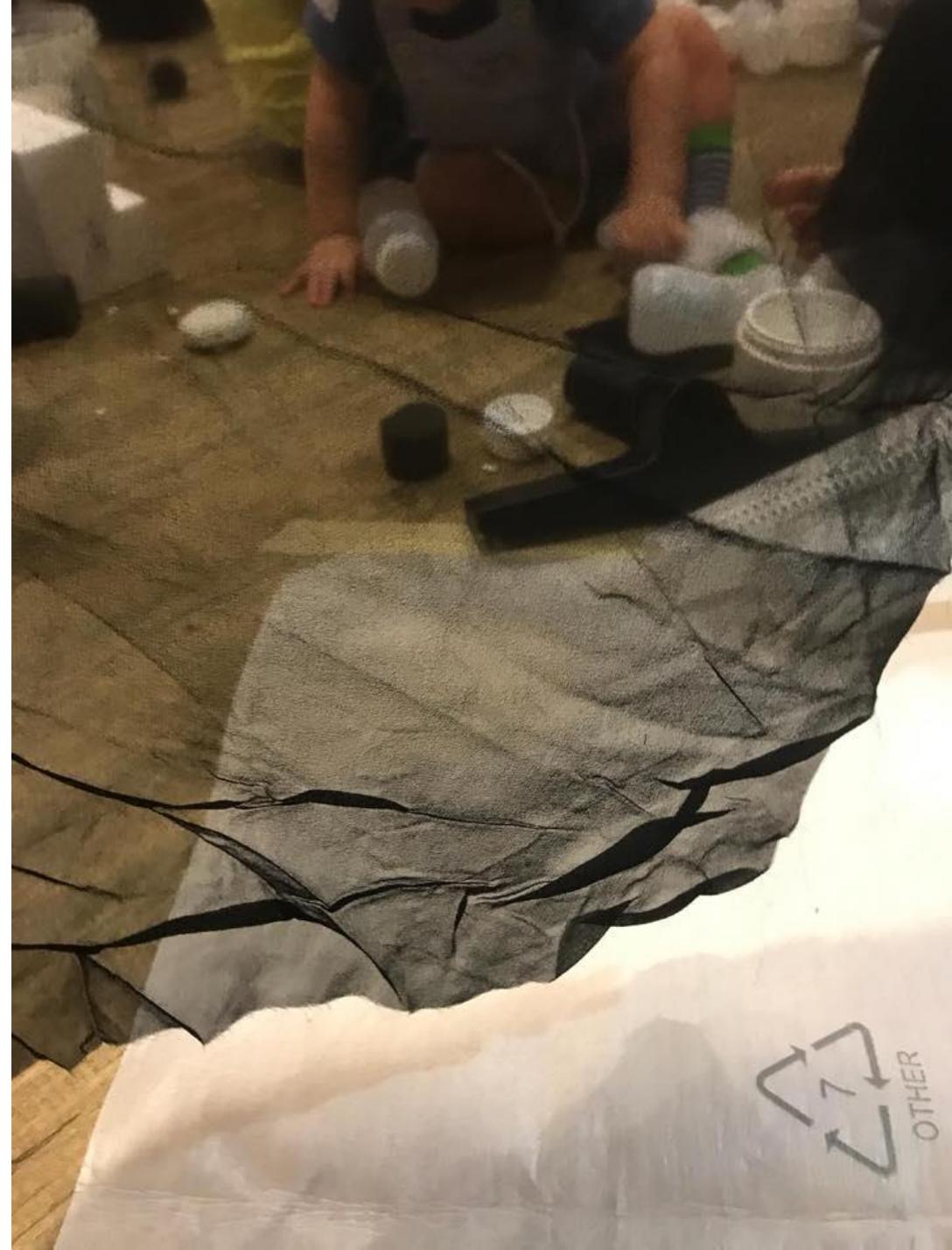
Con le torce



Immagine tratta da
L'Ippocampo Edizioni



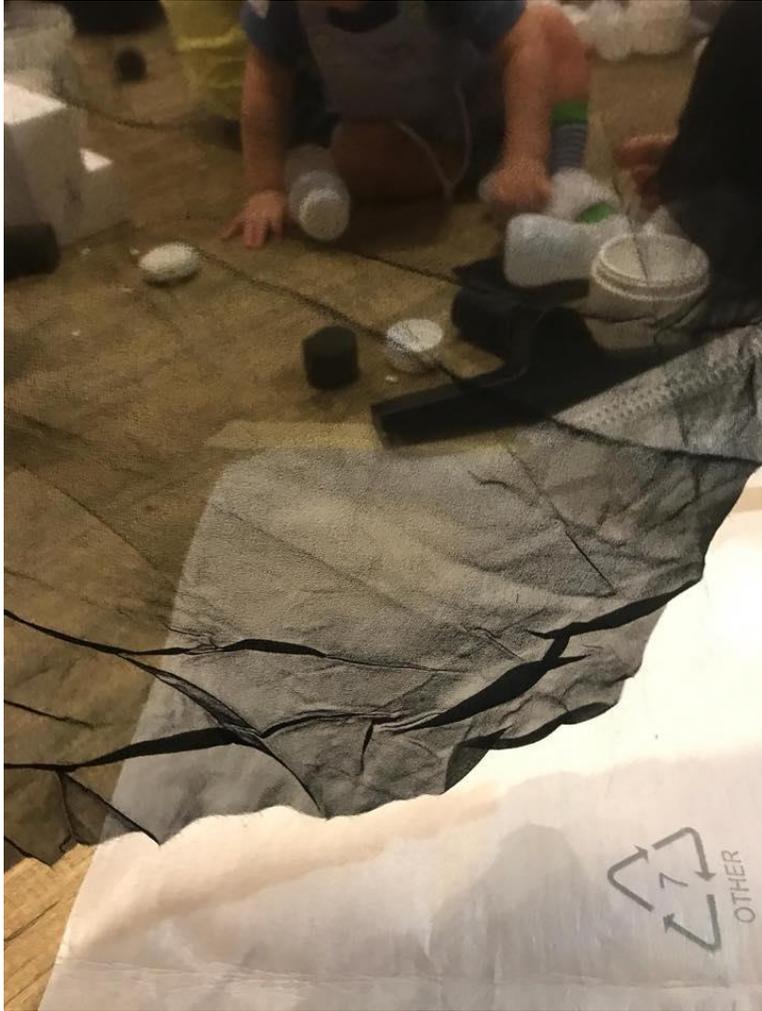


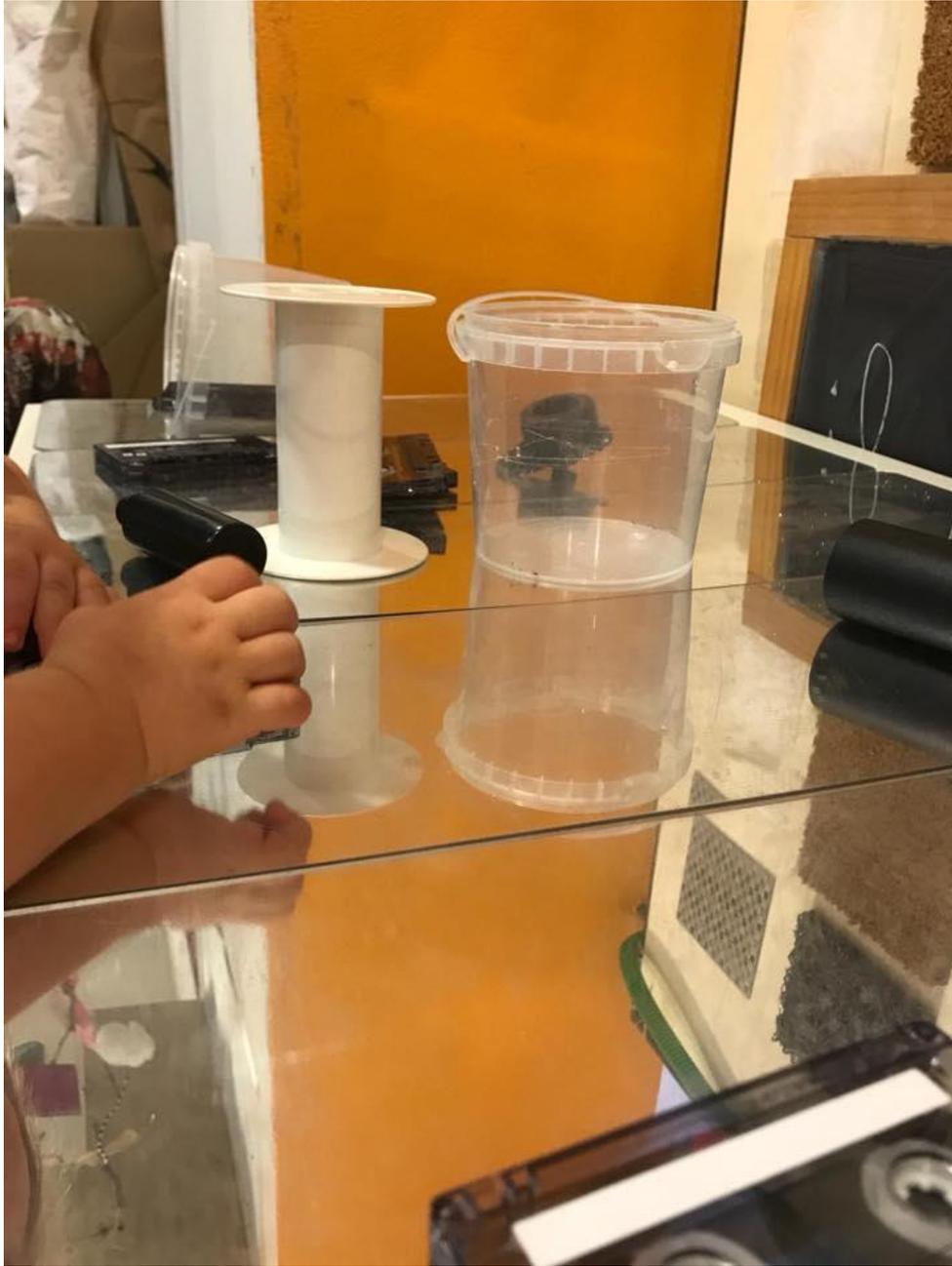


Giocare con il buio come la protagonista dell'albo



Stanze immersive luci e ombre









I bambini, la loro ombra e quella degli oggetti



Ombre e immaginario





Riflessioni conclusive

Lavorare per progetti significa:

- **Imparare a mettersi in ascolto e in autentica osservazione dei bambini**
- **Nella documentazione in itinere del progetto** si colgono maggiormente i processi d'apprendimento dei bambini e si mettono in evidenza gli atti educativi degli insegnanti
- **Imparare a prendere decisioni e compiere scelte**
- **Permette di fare esperienze sempre diverse e stimolanti**
- **Sviluppare creatività e talenti individuali**



info@officinaeducativa.com

officinaeducativa.it

GRAZIE

Costruiamo progetti con gli albi
illustrati